

Mediterraneo per la preparazione alle malattie infettive emergenti e riemergenti (Rete MedPreMIER)" era finalizzato a sviluppare una adeguata preparazione e capacità di risposta nei confronti delle malattie infettive. Il quarto progetto, "Demenze e malattia di Alzheimer nei paesi del Mediterraneo (ALZMED)", è stato risolto per mancanza di elementi valutabili e le somme erogate dal Ministero sono state restituite.

Relativamente al progetto Euromed "COLOMED", finalizzato alla creazione di una rete di coordinamento tra laboratori e centri clinici dedicati alla ricerca e alla terapia del tumore del colon-retto nei Paesi dell'area Mediterranea, si è proceduto all'erogazione della prima tranche di finanziamento e le attività di progetto sono state regolarmente avviate, unitamente alla costituzione del Board tecnicoscintifico.

In ordine a detto progetto si è conclusa positivamente la fase intermedia ed è stata richiesta, dal soggetto proponente, e successivamente approvata, dal Comitato interno di Valutazione, la proroga di sei mesi.

Per quanto riguarda il Progetto "PHAME2", volto a ridurre le disuguaglianze in salute e a migliorare la governance della salute e a promuovere la collaborazione in materia di salute e migrazioni con l'Ufficio regionale dell'OMS per il Mediterraneo orientale e l'Ufficio regionale dell'OMS per l'Africa, sono state avviate le relative attività ed è stata erogata la prima tranche dei fondi.

In particolare, si rileva che le attività del detto progetto si sono indirizzate principalmente nel settore dell'assistenza tecnica alla Serbia, con la realizzazione di una missione di valutazione in loco, durante la quale si sono svolti incontri con i principali stakeholder governativi ed i rappresentanti delle organizzazioni internazionali per discutere lo sviluppo di un Piano di Contingenza volto a migliorare la capacità del sistema sanitario serbo nell'affrontare un soggiorno prolungato di rifugiati e migranti, preparandosi allo stesso tempo ad eventuali nuovi flussi migratori. Nell'ambito della promozione di iniziative di comunicazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, è proseguita l'attività di aggiornamento del sito web del progetto PHAME 2, relativa alla situazione dei flussi migratori, alla pubblicazione dei report delle missioni di valutazioni effettuate in Turchia e Serbia, nonché alle news, agli eventi internazionali, ai seminari, alle sessioni formative ed ai documenti di policy nel settore delle migrazioni e salute.

Con riferimento al progetto OCSE "Comunicazione e prevenzione delle malattie croniche", dedicato in particolare alle analisi concernenti il ruolo della comunicazione nelle politiche di sanità pubblica a vantaggio della sostenibilità del sistema sanitario, è stato elaborato il primo report semestrale delle attività di progetto, che sono state focalizzate sulla valutazione dell'efficacia delle strategie di comunicazione, con particolare riguardo alla prevenzione dell'obesità, l'educazione ad una corretta alimentazione e le conseguenze di una scarsa attività fisica. In questa prima fase l'attenzione si è concentrata: sul consolidamento della regolamentazione della pubblicità per prodotti alimentari rivolta ai bambini; sull'implementazione dei modelli di etichettatura delle confezioni degli alimenti; sull'introduzione del programma di etichettatura nei menu dei ristoranti; sull'introduzione delle prescrizioni per l'attività fisica nel contesto delle cure primarie e sull'uso più ampio delle campagne informative in materia di salute pubblica.

E' stata avviata anche l'analisi dei dati sull'efficacia (in termini di costi) della prescrizione dell'attività fisica nel contesto delle cure primarie, attraverso consigli medici, schemi di esercizi fisici da fare e counselling telefonico e si è proceduto all'erogazione della seconda tranche dei fondi.

Infine, sono state avviate le attività del progetto FAO denominato "Towards the enhancement of the Mediterranean diet in the Mediterranean region", con l'obiettivo, tra l'altro, di migliorare i comportamenti connessi alla sicurezza alimentare tramite la disseminazione delle migliori pratiche per ridurre l'incidenza di gravi patologie croniche di origine alimentare. In particolare, con riferimento al predetto progetto sono stati siglati due accordi, con i Governi del Libano e della Tunisia, per portare avanti la prima fase di un più ampio programma di promozione della dieta mediterranea, in cui alla valenza nutrizionale si integrano gli aspetti socioculturali, economici e ambientali.

***M.2: Rafforzare la tutela della salute attraverso interventi di comunicazione nelle aree di preminente interesse.***

L'obiettivo strategico si propone come finalità quella di realizzare iniziative di comunicazione e informazione, anche attraverso l'utilizzo dei più innovativi strumenti di comunicazione volti a favorire una partecipazione attiva dei cittadini. Implementare le relazioni con organismi istituzionali, Università, Società scientifiche e, in particolare, con le organizzazioni no-profit del terzo settore e del volontariato, nonché le attività editoriali.

L'obiettivo strategico è declinato in tre obiettivi operativi:

M.2.1 Sviluppo della progettazione e realizzazione di eventi nazionali e internazionali e di prodotti editoriali nelle aree di preminente interesse.

M.2.2 Migliorare la conoscenza e l'educazione sanitaria nella popolazione attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative di comunicazione nelle aree di preminente interesse .

M.2.3. Sviluppo della comunicazione sui social media e social network attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative di comunicazione on line nelle aree di preminente interesse.

**La percentuale di realizzazione indicata dal sistema al 31.12 è pari al 100%**

Per quanto concerne il primo obiettivo operativo strategico, si rileva la promozione delle campagne di comunicazione e dei prodotti editoriali realizzati dal Ministero in tema di prevenzione della salute aventi ricadute sui territori per diffonderle presso i Comuni italiani. In particolare, è stata curata la partecipazione del Ministero all'Assemblea annuale dell'Anci, associazione alla quale aderiscono oltre 8.000 Sindaci italiani, che si è svolta a Bari in uno spazio congressuale che ha visto la presenza anche di altre Istituzioni e Enti. Inoltre, in occasione della Giornata mondiale contro l'Aids è stata realizzata l'illuminazione del Ministero con pannelli a led di colore rosso, richiamando alla prevenzione dell'Aids per testimoniare l'attenzione rivolta a questo tema e sensibilizzare le persone richiamate dal forte impatto visivo.

In tema di prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili è stata elaborata una proposta per la realizzazione di un accordo di collaborazione tra Ministero e Fnomceo per la produzione e diffusione di materiali informativi negli studi medici.

Si è realizzata l'organizzazione dell'iniziativa "Stati generali della ricerca sanitaria" volta a focalizzare l'attenzione su un settore ad altissimo potenziale di innovazione e di investimento come la ricerca attraverso il confronto tra i vari soggetti coinvolti sia a livello nazionale che internazionale. Inoltre, in relazione all'evento Fertility Day sono state realizzate le attività di programmazione, di preparazione dei capitoli tecnici ed editoriale.

Si è proceduto, inoltre, all'implementazione della partecipazione alla Giornata nazionale della Salute della Donna, avendo avuto cura alla promozione delle relazioni istituzionali con i soggetti portatori di interesse, con le istituzioni, con il mondo scientifico e alla definizione della logistica dell'evento. Sono state definite le linee di attività per la gestione degli inviti e la logistica e gli aspetti organizzativi del "Laboratorio gestazionale" identificato in 10 tavoli di lavoro che avranno il compito di identificare e definire azioni da presentare al Ministro in tema di salute della donna.

E' stata curata, in collaborazione con la Direzione generale competente per materia, la logistica della partecipazione del Ministero all'iniziativa Cavalli a Roma che si è concretizzata in stand e allestimenti dedicati utili per la veicolazione dei materiali di informazione alla cittadinanza presente all'evento.

Sono stati individuati e analizzati, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, i falsi miti in sanità più diffusi nella popolazione al fine di sfatarli attraverso una pubblicazione dedicata, rivolta alla popolazione generale per diffondere una corretta informazione sulle tematiche selezionate ed evitare comportamenti scorretti potenzialmente dannosi per la salute.

Inoltre è stato redatto, in collaborazione con la Direzione competente per materia, due prodotti editoriali volti a diffondere la cultura della promozione della salute e del benessere degli animali e degli equidi in particolare.

Relativamente al tema della protezione della salute da ondate di calore è stato prodotto l'opuscolo "Arriva il caldo, come proteggerci" provvedendo alla grafica e alla definizione dei contenuti.

Sul fronte della prevenzione delle infezioni è stato prodotto un altro opuscolo dedicato a richiamare l'attenzione sull'importanza del corretto lavaggio delle mani di cui ha ideato la grafica e redatto i testi. Su questo tema sono stati anche realizzati due grandi roll up, uno dedicato al corretto lavaggio delle mani con acqua e sapone e uno dedicato all'utilizzo delle soluzioni alcoliche in commercio.

Si riporta quanto specificamente indicato dalla Direzione generale: " Sul tema della protezione della fertilità e delle attività editoriali da realizzare per il Fertility Day, l'Ufficio ha lavorato alle linee progettuali per la realizzazione di 10 prodotti editoriali informativi. Inoltre sono stati realizzati il progetto con studio di logo e linea grafica della produzione editoriale dell'evento. E' stato ideato il claim dell'evento e definiti tipologia e varianti dei materiali da diffondere in oltre 500 Comuni italiani".

Sul fronte della tutela della salute e del benessere animale, in collaborazione con la Direzione generale competente per materia, sono stati definiti i contenuti e la creatività della prima tranche della campagna sul possesso responsabile degli animali e avviata la produzione di opuscoli, cartoline informative, locandine e manifesti.

Per quanto riguarda il secondo obiettivo operativo strategico, oltre ai piani operativi predisposti per la realizzazione di varie iniziative (Festa della Donna, Giornata dedicata alla Salute della donna, Stati Generali della Ricerca e campagne di comunicazione per la promozione dell'allattamento al seno e per la lotta all'AIDS), sono stati predisposti i piani operativi per la realizzazione di una campagna di comunicazione sul termalismo italiano, di una campagna di comunicazione sulla sicurezza alimentare e sono state avviate le attività per la realizzazione di una campagna di comunicazione sull'incontinenza.

In riferimento ai piani operativi predisposti, si è proceduto alla definizione dei contenuti e delle modalità di esecuzione dei servizi da affidare alle società per lo svolgimento delle attività, mediante l'elaborazione dei relativi capitolati.

Sono stati verificati e monitorati i piani operativi relativi agli accordi di collaborazione e ai contratti di cui alle precedenti fasi.

Infine, in ordine all'ultimo obiettivo operativo strategico, sono stati elaborati i progetti integrati per web e social media e network inerenti ai temi di preminente interesse: salute della donna e ricerca sanitaria.

Infatti, per questi temi è stato definito un gruppo di lavoro interdisciplinare per la realizzazione del sito tematico Salute della donna e un gruppo di lavoro per gli Stati generali della ricerca sanitaria con gli uffici della direzione generale competente e il fornitore esterno.

Inoltre, per il progetto Salute della donna è stato realizzato: il supporto alla comunicazione social e all'acquisizione dei servizi per la comunicazione on line; la formazione dei social media manager. E' stato, inoltre, monitorato l'avanzamento dei progetti predisposti.

In particolare, per il progetto Stati generali della ricerca sanitaria sono state coordinate le attività di comunicazione web e social con tecniche di content marketing: sito teaser e canali social dedicati (twitter e facebook). Infine, sono stati creati contenuti per il sito teaser e per l'aggiornamento dell'area tematica dedicata alla ricerca sanitaria sul portale ministeriale.

In ultimo si rileva che è proseguita l'attività di realizzazione di alcuni video in collaborazione con famosi youtubers italiani in tema di lotta all'AIDS e sono state predisposte le attività per la partecipazione alla manifestazione "Tennis & Friends" in tema di salute della donna, e alla XXXIII<sup>a</sup> Assemblea Nazionale ANCI in tema di prevenzione e tutela della salute.

Inoltre, sono state predisposte le attività per la partecipazione del Ministero al Forum Internazionale della Salute SANIT " Cardio Race e Villaggio del Benessere" riguardante in particolare gli stili di vita.

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO***N.1: Razionalizzare e contenere la spesa per il funzionamento del Ministero e dei NAS alla luce di quanto previsto in materia di spending review.***

L'obiettivo strategico ha la finalità di coordinare le iniziative dell'Amministrazione in materia di spending review e aggiornamento e redazione del relativo piano interno.

L'obiettivo strategico è declinato in due obiettivi operativi:

N.1.1 Coordinamento delle attività dell'amministrazione in tema di revisione della spesa;

N.1.2 Razionalizzazione dei consumi energetici delle sedi centrali del Ministero e dei Carabinieri per la tutela della salute.

**La percentuale di realizzazione indicata dal sistema al 31.12 è pari al 100%**

in tema di revisione della spesa, l'attività è stata caratterizzata, nell'ambito della maggior flessibilità di bilancio, dall'adozione di provvedimenti di compensazione e rimodulazione delle risorse per fronteggiare parte dei tagli lineari operati negli ultimi anni riguardo gli stanziamenti di bilancio del Ministero, interessati da numerose disposizioni di contenimento della spesa.

Inoltre un costante impegno è stato riservato al processo di spending review, nell'ottica di un ottimale utilizzo delle risorse disponibili da parte dei vari centri di responsabilità amministrativa e per individuare i possibili risparmi di spesa, sulla base degli interventi programmati. L'attività è stata caratterizzata dagli adempimenti connessi alla revisione della struttura del bilancio dello Stato in particolare attraverso l'introduzione delle "azioni".

Per quanto riguarda la razionalizzazione dei consumi energetici delle sedi centrali del Ministero e dei Carabinieri per la tutela della salute si è provveduto ad eseguire l'analisi energetica degli edifici delle sedi centrali e della sede in uso al Comando Carabinieri per la Tutela della salute.

E' stato predisposto un documento tecnico con la diagnosi energetica in base al quale si potranno evincere utili elementi per conseguire risparmi a fine anno.

Inoltre, sono stati elaborati i documenti riportanti le proposte volte al contenimento e alla razionalizzazione dei consumi energetici che interessano le tre sedi del Ministero.

***N.2: Mantenimento dei livelli di servizio resi dall'Amministrazione attraverso modalità innovative di organizzazione del lavoro e di valorizzazione del personale.***

La finalità dell'obiettivo strategico è quella di continuare a sviluppare modelli organizzativi e gestionali innovativi per il funzionamento delle strutture attraverso la promozione di forme di lavoro flessibili.

Nel quadro degli interventi di miglioramento dell'organizzazione del lavoro e di valorizzazione delle risorse umane, saranno previste azioni finalizzate al benessere organizzativo e a favorire la conciliazione dei tempi di vita/lavoro, anche attraverso l'implementazione e il consolidamento dei progetti di telelavoro, pianificando azioni utili alla diffusione della cultura della parità e delle pari opportunità. Le azioni saranno attuate tenendo conto, anche delle proposte formulate dal Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG Salute).

L'obiettivo strategico prevede un unico obiettivo operativo riguardante l'ampliamento e consolidamento dei progetti di telelavoro nel rispetto dei principi di parità, pari opportunità e valorizzazione del benessere di chi lavora.

**La percentuale di realizzazione indicata dal sistema al 31.12 è pari al 100%**

E' stata avviata la procedura di ricognizione, presso le direzioni generali, per l'acquisizione delle proposte di progetto di telelavoro, che ha determinato la presentazione nel corso dell'anno di complessivi undici progetti di telelavoro. In particolare i progetti hanno interessato le attività relative a: monitoraggio dei programmi di investimento; realizzazione elenco nazionale dei Direttori generali ASL; dati epidemiologici e statistici relativi alle tossicodipendenze; gestione amministrativa del personale.

E' stato effettuato un esame preliminare dei progetti presentati che risultano potenzialmente validi in quanto rispondenti ai requisiti fissati per il telelavoro per i quali saranno effettuati le eventuali verifiche tecniche.

Dopo l'accordo con le organizzazioni sindacali e la conferma della disponibilità di dieci postazioni di telelavoro da parte della direzione generale competente, è stata inviata a tutto il personale la circolare di ricognizione interna per acquisire le disponibilità del personale che, trovandosi in particolari condizioni familiari o personali ed avendo con il telelavoro la possibilità di conciliare i tempi di vita e di lavoro, intende aderire a questa diversa modalità lavorativa.

#### **4.2 Analisi scostamenti**

In linea generale, i dati rilevati illustrano lo svolgimento regolare delle funzioni istituzionali evidenziando, altresì, la partecipazione attiva di tutte le risorse umane impegnate nelle iniziative promosse dal Ministero della Salute. In tal senso emerge il raggiungimento del 100% di quasi tutti gli obiettivi di performance da parte dei centri di responsabilità interessati. Nel corso dell'anno

2016 si è svolta l'attività di monitoraggio di rito evidenziando una adeguata sinergia tra il lavoro dell'OIV e quello dei referenti di ogni centro di responsabilità. Il prospetto che segue mostra per ciascun obiettivo strategico i risultati ottenuti nel 2016 raffrontati con i livelli prefissati per lo stesso periodo. Laddove gli indicatori sono rimasti gli stessi (in caso contrario è stata inserita la dicitura n. p.) è stato quindi possibile fare il raffronto, per quanto riguarda gli obiettivi strategici, tra i risultati raggiunti nel 2016 con i risultati raggiunti nel 2015. Nell'ultima colonna del prospetto è evidenziata la percentuale di realizzazione dell'obiettivo programmato.

Indicatori dei risultati 2016 per priorità politiche e obiettivi strategici

TAV. 4

Indicatori		Valori target per anno			Cons.	Cons.	% raggiun-
Codice:	descrizione	2016	2017	2018	2015	2016	gimento
<b>Direzione generale della prevenzione</b>							
<b>Obiettivo strategico</b>	Consolidare l'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana di individui e collettività, presenti nel paese a qualsiasi titolo, in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria						
<b>Codice:</b>	A.1						
<b>Priorità politica</b>	1. Prevenzione						
I.1	Percentuale di conseguimento dei risultati da parte dei componenti uffici di livello dirigenziale non generale	≥85%	≥85%	≥85%	n.p.	99,15%	100%
<b>Direzione generale della programmazione sanitaria</b>							
<b>Obiettivo strategico</b>	INDIVIDUARE INDICATORI DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA NAZIONALE IDONEI A CONSENTIRE LA CONOSCENZA ED IL MONITORAGGIO DEI SISTEMI REGIONALI DI EROGAZIONE DEI LEA, AL FINE DI PROMUOVERE, IN MANIERA EQUA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, L'APPROPRIATEZZA, LA QUALITÀ, L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E LA CORRETTA ALLOCAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE						
<b>Codice:</b>	B.1						
<b>Priorità politica</b>	4. promozione della qualità e dell'appropriatezza dell'assistenza sanitaria						
I.1	Proposta revisione LEA trasmessa al Ministro della salute, bozza di decreto da inviare al Mef	SI	SI	SI	SI	SI	100%
I.2	Report di valutazione dei programmi regionali	>= 7	>= 7	>= 6	n.p.	7	100%
I.3	Redazione di documenti di sintesi sulle tematiche di approfondimento volti a descrivere le criticità esistenti nelle Regioni in PdR ed a formulare indirizzi operativi di risoluzione delle criticità stesse	>= 3	>= 2	>= 2	n.p.	3	100%
I.4	Sistema di indicatori del Nuovo sistema di garanzia	>= 70%	>= 80%	>= 100%	n.p.	70%	100%
I.5	Schema di decreto per la definizione delle condizioni per l'ingresso degli enti pubblici del Servizio sanitario nazionale nei piani di rientro e delle linee guida per la predisposizione dei piani medesimi	SI	SI	SI	n.p.	SI	100%
I.6	Relazioni di monitoraggio per la realizzazione del piano di interventi di riorganizzazione della rete ospedaliera delle Regioni e Province Autonome	2	2	2	n.p.	2	100%
<b>Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del servizio Sanitario Nazionale</b>							
<b>Obiettivo strategico</b>	Valorizzare le competenze dei professionisti sanitari e promuovere processi finalizzati ad un esercizio corretto ed efficace delle attività ed all'integrazione delle categorie professionali, al fine della tutela della salute della persona						
<b>Codice:</b>	C.1						
<b>Priorità politica</b>	4. promozione della qualità e dell'appropriatezza dell'assistenza sanitaria						
I.1	% di conseguimento dei risultati da parte dei competenti uffici di livello dirigenziale non generale	>= 90%	>= 90%	>= 90%	n.p.	100%	100%

Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico							
<b>Obiettivo strategico</b>	Miglioramento della sostenibilità del Sistema sanitario, in particolare del comparto dei dispositivi medici (DM), attraverso la definizione di nuove linee e regole mediante lo sviluppo e l'implementazione dell' Health Technology Assessment (HTA)						
<b>Codice:</b>	D.1						
<b>Priorità politica</b>	6. dispositivi medici e farmaci						
I.1	Percentuale di avanzamento del progetto finalizzato alla definizione di nuove linee e regole per la sostenibilità del Sistema sanitario, in particolare del comparto dei dispositivi medici, mediante lo sviluppo e l'implementazione dell'HTA	40%	70%	100%	n.p.	70%	100%
Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità							
<b>Obiettivo strategico</b>	Riqualificazione della spesa sanitaria attraverso l'aumento della qualità e della trasparenza della Ricerca biomedica italiana						
<b>Codice:</b>	E.1						
<b>Priorità politica</b>	2. politiche in materia di ricerca sanitaria						
I.1	Percentuale di sottoposizione al sistema di verifica "editors" delle valutazioni in peer review dei progetti di ricerca presentati in relazione all'apposito bando della Ricerca Finalizzata.	50%	60%	65%	73%	53%	100%
I.2	Pubblicazione sul sito istituzionale degli atti relativi al processo di valutazione dei progetti di Ricerca Finalizzata presentati nell'ambito dell'apposito bando.	Si	Si	Si	Si	Si	100%
I.3	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'abstract della lettera di intenti dei progetti finanziati nell'ambito dell'apposito bando della Ricerca Finalizzata.	Si	Si	Si	Si	Si	100%
Direzione generale della vigilanza sugli enti e della sicurezza delle cure							
<b>Obiettivo strategico</b>	Migliorare l'attività di prevenzione della corruzione ponderando i livelli di rischio delle aree di attività e definendo le misure ulteriori per la neutralizzazione del medesimo in relazione al mutato assetto organizzativo del Ministero						
<b>Codice:</b>	F.1						
<b>Priorità politica</b>	2. politiche in materia di ricerca sanitaria						
I.1	Percentuale di avanzamento dell'iter per l'aggiornamento dei livelli di rischio e la definizione delle misure ulteriori	>= 60%	>=90%	-	n.p.	93%	100%
Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari							
<b>Obiettivo strategico</b>	Rafforzamento della sorveglianza epidemiologica						
<b>Codice:</b>	G.1						
<b>Priorità politica</b>	7. promozione della salute pubblica veterinaria e della sicurezza degli alimenti						
I.1	Interventi eseguiti in rapporto ai interventi richiesti focolai infettivi	100%	100%	100%	100%	100%	100%
I.2	Grado di copertura vaccinale per la rabbia silvestre	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione							
<b>Obiettivo strategico</b>	Consolidamento dell'azione finalizzata all'armonizzazione delle attività in materia di sicurezza degli alimenti e nutrizione						
<b>Codice:</b>	H.1						
<b>Priorità politica</b>	7. promozione della salute pubblica veterinaria e della sicurezza degli alimenti						
I.1	numero documenti di indirizzo a valenza interna ed esterna predisposti	>=6	>=6	>=6	n.p.	14	100%

Direzione generale del sistema informativo e statistico sanitario							
<b>Obiettivo strategico</b>	Implementazione delle attività di miglioramento del sistema di monitoraggio delle apparecchiature sanitarie finalizzato anche alla condivisione e fruibilità delle informazioni a tutti gli attori del sistema stesso						
<b>Codice:</b>	I.1						
<b>Priorità politica</b>	6. dispositivi medici e farmaci;						
I.1	Percentuale di avanzamento del progetto finalizzato a soddisfare le necessità informative delle strutture di governo del SSN in materia di disponibilità delle apparecchiature sanitarie presso le strutture pubbliche e private presenti sul territorio nazionale	50%	70%	100%	n.p.	70%	100%
<b>Obiettivo strategico</b>	Definizione e modalità di generazione e utilizzo del codice univoco dell'assistito per l'interconnessione dei contenuti informativi relativi alle prestazioni sanitarie, presenti anche nel Fascicolo Sanitario Elettronico, erogate da parte del SSN						
<b>Codice:</b>	I.2						
<b>Priorità politica</b>	5. sistema informativo e statistico sanitario;						
I.1	Messa a disposizione a livello nazionale del sistema per la generazione del codice univoco dell'assistito	50%	70%	100%	50%	50%	100%
<b>Obiettivo strategico</b>	Miglioramento della consultazione e dell'accesso ai servizi per i cittadini						
<b>Codice:</b>	I.3						
<b>Priorità politica</b>	5. sistema informativo e statistico sanitario;						
I.1	Percentuale di avanzamento del progetto per la definizione di servizi informativi e di orientamento al cittadino per la consultazione e l'accesso ai servizi sanitari.	50%	70%	100%	n.p.	50%	100%
Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute							
<b>Obiettivo strategico</b>	Aggiornamento delle metodologie di valutazione del rischio alimentare						
<b>Codice:</b>	L.1						
<b>Priorità politica</b>	7. promozione della salute pubblica veterinaria e della sicurezza degli alimenti;						
I.1	Rapporto tra il numero di documenti elaborati nell'anno di riferimento ed il numero di procedure descritte nei documenti emanati dall'EFSA nell'anno di riferimento	90%	-	-	80%	100%	100%
Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei ed internazionali							
<b>Obiettivo strategico</b>	Promuovere il ruolo dell'Italia per la tutela della salute in ambito internazionale, anche in coerenza con le linee strategiche definite a livello comunitario e internazionale						
<b>Codice:</b>	M.1						
<b>Priorità politica</b>	3. politiche sanitarie internazionali;						
I.1	Percentuale di conseguimento dei risultati da parte dei competenti uffici di livello dirigenziale non generale.	=>85%	=>85%	=>85%	85%	100%	100%
<b>Obiettivo strategico</b>	Rafforzare la tutela della salute attraverso interventi di comunicazione nelle aree di preminente interesse						
<b>Codice:</b>	M.2						
<b>Priorità politica</b>	9. comunicazione.						
I.1	Percentuale di realizzazione degli interventi di comunicazione programmati	=>85%	=>85%	=>85%	85%	100%	100%
Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio							
<b>Obiettivo strategico</b>	Razionalizzare e contenere la spesa per il funzionamento del Ministero e dei NAS alla luce di quanto previsto in materia di revisione della spesa						
<b>Codice:</b>	N.1						
<b>Priorità politica</b>	9. Politiche per l'efficienza gestionale						
I.1	Documento di revisione della spesa improduttiva	si	si	si	si	si	100%
I.2	Piano di razionalizzazione delle sedi del Ministero e dei NAS	20%	-	-	si	100%	100%
<b>Obiettivo strategico</b>	Mantenimento dei livelli di servizio resi dall'Amministrazione attraverso modalità innovative di organizzazione del lavoro e di valorizzazione del personale						
<b>Codice:</b>	N.2						
<b>Priorità politica</b>	9. Politiche per l'efficienza gestionale						
I.1	Unità di personale coinvolte in attività di telelavoro	25	-	-	n.p.	25	100%
Media semplice delle % di raggiungimento degli indicatori relativi agli obiettivi strategici - Anno 2016							100%

**5 Risorse impiegate**

Per la realizzazione degli obiettivi descritti nel precedente paragrafo e di quelli istituzionali, sono state impiegate le risorse finanziarie e umane di seguito rappresentate, sulla base dei dati forniti dalla Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio.

Preliminarmente, appare utile riportare l'elenco delle missioni e dei programmi di spesa del Ministero impiegati nell'anno di riferimento.

**Riepilogo delle Missioni e dei Programmi di spesa del Ministero della salute - Anno 2016**

**TAV. 1**

<b>Cod. Missioni</b>	<b>Missioni</b>	<b>Cod. Programmi</b>	<b>Programmi</b>
017	Ricerca e innovazione	017.020	Ricerca per il settore della sanità pubblica
		017.021	Ricerca per il settore zooprofilattico
020	Tutela della salute	020.001	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante
		020.002	Sanità pubblica veterinaria
		020.003	Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza
		020.004	Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano
		020.005	Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario
		020.006	Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria e attività e coordinamento in ambito internazionale
		020.007	Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure
		020.008	Sicurezza degli alimenti e nutrizione
		020.009	Attività consultiva per la tutela della salute
		020.010	Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale
		020.011	Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie
		020.012	Coordinamento generale in materia di tutela della salute, innovazione e politiche internazionali
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032.002	Indirizzo politico
		032.003	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza
033	Fondi da ripartire	033.001	Fondi da assegnare

Nella tavola 2, poi, viene rappresentata la distribuzione delle risorse finanziarie e di quelle umane, con l'indicazione degli stanziamenti disposti per il triennio e quelli risultanti dal consuntivo dell'anno precedente, gli impegni assunti a consuntivo e le spese di cassa sostenute con riferimento al 2016.

In proposito, si specifica che il programma 020.005 – Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario, è relativo alle spese di funzionamento del Nucleo anti sofisticazioni e sanità dei Carabinieri (NAS).

Per una maggiore leggibilità, le note sulla fonte dei dati vengono indicate a margine della tavola.

TAV. 2

Missioni	Programmi	Priorità politiche	Stamenti					Impegni			Spese di cassa		N° addetti	
			2015 (1)	2016 (2)	2017 (3)	2018 (3)	2015 (1)	2016 (2)	2015 (1)	2016 (2)	2015 (1)	2016 (2)	2015 (1)	2016 (2)
017 - Ricerca e innovazione	017.020 - Ricerca per il settore della sanità pubblica	2. politiche in materia di ricerca sanitaria	€ 262.975.458,00	€ 250.456.586,00	€ 249.411.060,00	€ 245.298.982,00	€ 249.331.912,56	€ 237.327.920,80	€ 135.662.106,52	€ 137.420.041,05	40	42		
	017.021 - Ricerca per il settore zooprofilattico		€ 11.361.605,00	€ 11.378.161,00	€ 11.392.240,00	€ 11.244.029,00	€ 11.278.821,88	€ 11.367.507,01	€ 276.221,88	€ 365.454,11	9			
020.001 - Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante		1. Prevenzione	€ 106.968.689,00	€ 155.970.927,00	€ 133.824.612,00	€ 130.584.535,00	€ 97.419.535,78	€ 136.681.606,93	€ 67.349.923,12	€ 60.741.099,97	664	656		
	020.002 - Sanità pubblica veterinaria	7. promozione della salute pubblica veterinaria e della sicurezza degli alimenti	€ 44.301.028,00	€ 37.043.651,00	€ 32.538.975,00	€ 30.374.569,00	€ 43.061.240,27	€ 35.524.163,42	€ 38.123.188,80	€ 30.199.059,18	359	352		
020.003 - Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dell'assistenza sanitaria		4. promozione della qualità e dell'appropriatezza dell'assistenza sanitaria	€ 772.143.509,00	€ 687.718.938,00	€ 1.177.507.818,00	€ 1.177.238.911,00	€ 771.749.023,32	€ 681.449.962,67	€ 667.737.467,14	€ 499.403.844,99	117	112		
	020.004 - Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti ad uso umano	6. dispositivi medici e farmaci	€ 17.920.551,00	€ 17.481.242,00	€ 14.280.537,00	€ 14.049.622,00	€ 17.762.689,26	€ 15.867.007,20	€ 9.058.984,49	€ 8.556.643,79	91	88		
020.005 - Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario			€ 11.730.724,00	€ 11.844.356,00	€ 11.688.385,00	€ 11.714.155,00	€ 11.464.408,52	€ 11.526.682,92	€ 9.465.186,32	€ 10.163.730,60				
	020.006 - Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria e attività e coordinamento in ambito interazionale	3. politiche sanitarie interazionali: S. consultazione	€ 27.335.187,00	€ 26.682.391,00	€ 25.551.016,00	€ 25.560.215,00	€ 25.557.942,89	€ 26.248.688,80	€ 22.074.223,67	€ 24.589.940,20	53	49		
020 - Tutela della salute	020.007 - Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure	2. politiche in materia di ricerca sanitaria	€ 568.379.082,00	€ 591.014.935,00	€ 594.728.685,00	€ 593.138.696,00	€ 583.198.409,15	€ 587.839.473,08	€ 399.045.117,69	€ 402.107.809,52	70	79		
	020.008 - Sicurezza degli alimenti e nutrizione	7. promozione della salute pubblica e della sicurezza degli alimenti	€ 11.133.805,00	€ 10.999.679,00	€ 7.668.888,00	€ 7.616.266,00	€ 10.768.669,07	€ 10.411.094,50	€ 4.343.967,35	€ 6.838.599,32	93	94		
020.009 - Attività consultiva per la tutela della salute pubblica		7. promozione della salute pubblica e della sicurezza degli alimenti	€ 2.193.630,00	€ 2.579.607,00	€ 2.513.712,00	€ 2.506.665,00	€ 2.009.641,80	€ 2.371.423,19	€ 1.749.419,29	€ 2.308.806,78	26	34		
	020.010 - Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale	5. sistema informativo e statistico sanitario	€ 21.660.810,00	€ 20.290.816,00	€ 20.181.098,00	€ 20.098.004,00	€ 21.429.828,99	€ 19.524.772,19	€ 15.750.863,95	€ 15.457.385,02	41	41		
020.011 - Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie		4. promozione della qualità e dell'appropriatezza dell'assistenza sanitaria	€ 4.376.980,00	€ 6.740.266,00	€ 5.692.901,00	€ 5.862.004,00	€ 4.310.672,62	€ 6.297.540,08	€ 4.106.467,09	€ 6.160.356,42	73	73		
	020.012 - Coordinamento generale in materia di tutela della salute, innovazione e politiche interazionali		€ 3.327.453,00	€ 3.953.208,00	€ 2.674.104,00	€ 2.603.024,00	€ 2.960.106,78	€ 3.659.690,59	€ 2.653.447,69	€ 3.404.989,47	41	27		
032 - Servizi istituzionali e amministrativi pubblici	032.002 - Indirizzo politico		€ 11.178.255,00	€ 10.832.970,00	€ 8.461.063,00	€ 8.346.568,00	€ 9.757.507,58	€ 9.962.354,13	€ 9.513.624,41	€ 9.578.378,00	123	124		
	032.003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	8. politiche per l'efficienza gestionale	€ 78.053.760,00	€ 44.527.880,00	€ 33.802.499,00	€ 33.797.974,00	€ 76.696.567,94	€ 41.725.364,64	€ 70.961.575,39	€ 39.719.431,46	221	208		
033 - Fondi da ripartire	033.001 - Fondi da assegnare		€ 18.471.671,00	€ 18.909.651,00	€ 18.471.671,00	€ 18.471.671,00	€ 18.471.671,00	€ 18.471.671,00	€ 18.471.671,00	€ 18.837.235,00				
<b>Totale</b>			€ 1.988.512.197,00	€ 1.908.425.264,00	€ 2.331.917.593,00	€ 2.319.834.219,00	€ 1.957.228.649,41	€ 1.856.622.487,15	€ 1.476.343.455,80	€ 1.275.852.804,88	2.012	1.988		

Note: (1) dati Nota integrativa rendiconto stato 2015

(2) dati Nota integrativa rendiconto stato 2016

(3) dati Nota integrativa legge di bilancio 2017 - 2019

(4) dati consuntivi al 31/12

Negli ultimi anni, gli stanziamenti di bilancio in capo al Ministero della Salute sono stati oggetto di numerosi interventi normativi finalizzati al contenimento della spesa, che hanno determinato significative riduzioni delle dotazioni finanziarie a disposizione.

Si riportano di seguito:

- Un prospetto che illustra le norme di riferimento che hanno disposto le riduzioni nonché l'ammontare delle riduzioni stesse;
- Una serie di tabelle che evidenziano le riduzioni sugli stanziamenti del 2016.

NORMA DI RIFERIMENTO	RIDUZIONI
Spending Review D.L. 95/2012, art. 1, c. 21. Eccedenza valore mediano costi beni e servizi.	€29.000.000,00
D.L.95/2012 art.7, c. 12 Raggiungimento obiettivi finanza pubblica	€79.500.000,00
D.L. 95/2012 art.8,c.3 Trasferimenti agli Enti	€3.502.859,00
D.L. 95/2012 art.8, c. 4 Enti di ricerca (allegato 3)	€5.214.108,00
D.L. 78/2010 art.2,c 1- D.P.C.M. 30/10/2012- sentenza Corte Costituzionale n.223/2012 clausola salvaguardia	€1.018.204,00
D.L. 98/2011 art.16 c.1-3 D.P.C.M 30/10/2012 - sentenza Corte Costituzionale 223/2012 clausola salvaguardia	€314.085,00
D.L. n.83/2012 art.69 lettera b)	€11.895.190,00
Legge stabilita 2014 n.147 art.1 c.439 (allegato 5)	€2.877.000,00
D.L.n.66/2014 art.50, c.1	€8.734.721,00
D.L.n.66/2014 art.50, c.3	€4.358.483,00
D.L. n.4/2014 come modificato dal D.L. 90/2014 art. 1, comma 6	€4.600.000,00
Legge 28/12/2015, N. 208 - Art. 1 - Comma 243	€229.413,00
Legge 28/12/2015, N. 208 - Art. 1 - Comma 511	€1.700.000,00

D.L. 22/10/2016, N. 193 - Capo IV -Art. 15 - Comma 2 - Lettera a) - convertito con modificazione nella L. 1/12/2016, N. 225. (Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili)	€4.100.000,00
Legge stabilità 2016 n. 208 art. 1 comma 587 (elenco n. 2)	€24.500.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€181.544.063,00</b>

A decorrere dall'anno 2015, l'applicazione dell'articolo 1, comma 287 della legge 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), ha determinato per il Ministero della Salute riduzioni delle dotazioni di bilancio, in termini di competenza e di cassa, pari ad € 11.350.000 (2015), € 11.000.000 (2016), € 11.000.000(2017).

Sempre a decorrere dal 2015, alle predette riduzioni si sono aggiunte de diminuzioni di stanziamento relative, in particolare, alla ricerca sanitaria (cap. 3392), al Centro controllo malattie (cap. 4393) ed alla sorveglianza epidemiologica delle malattie animali (cap. 5391).

Di seguito si riporta le tabella illustrative con i rispettivi importi:

Programma	Categoria economica	Capitolo/P.G.	Riduzioni di stanziamento 2016	Eventuali compensazioni
20.1 Prevenzione	5	2420	€10.000.000,00	
20.3 Programmazione	2	2411	€500.000,00	
33.1 Fondi da assegnare	12	3601	€500.000,00	
	<b>TOTALE</b>		<b>€11.000.000,00</b>	

Tabella C (ulteriori variazioni in diminuzione degli stanziamenti)

Programma	Categoria economica	Capitolo/P.G.	Riduzioni di stanziamento 2016
17.20 Ricerca	4	3392	€16.848.925,00

Tabella D (ulteriori variazioni in diminuzione degli stanziamenti)

Programma	Categoria economica	Capitolo/P.G.	Riduzioni di stanziamento 2016
20.1 Prevenzione	2	4393	€2.000.000,00
20.2 Veterinari	2	5391	€4.000.000,00

Inoltre, l'applicazione dell'art. 1, comma 252 della legge di stabilità 2015 ha determinato l'attuazione delle seguenti variazioni in diminuzione degli stanziamenti di bilancio del Ministero della salute concernenti i trasferimenti ad enti e organismi.

Si riporta di seguito una tabella illustrativa dei rispettivi importi.

Programma	Categoria economica	Capitolo/P.G.	Riduzioni di stanziamento 2016	Eventuali compensazioni
17.2 Ricerca	4	3398/8	€100.000,00	
20.7 Vigilanza sugli Enti	4	3412	€100.000,00	
20.7 Vigilanza sugli Enti	4	3443	€500.000,00	
20.7 Vigilanza sugli Enti	4	3457	€200.000,00	
20.7 Vigilanza sugli Enti	4	3458	€100.000,00	
	<b>TOTALE</b>		<b>€1.000.000,00</b>	

Nella tavola 3, invece, viene rappresentata la distribuzione del personale del Ministero della salute per tipologia di orario (*part time* e tempo pieno) e di contratto, distinto nelle diverse qualifiche professionali.

I dati sono riferiti al 31/12/2015 e al 31/12/2016.

Come già indicato nei rapporti presentati gli anni precedenti, si è ritenuto più opportuno illustrare le retribuzioni medie in un prospetto separato, articolandole con un livello di dettaglio maggiore nelle diverse qualifiche.

**Distribuzione del personale del Ministero della salute TAV. 3**

Qualifiche/Tipo di incarico	N° addetti					
	Part time		Tempo pieno		Totale	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016
<b>Dirigenti di I fascia</b>			<b>13</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>13</b>
<b>Dirigenti di II fascia:</b>			<b>108</b>	<b>106</b>	<b>108</b>	<b>106</b>
Di ruolo in servizio			95	93	95	93
Incarico a tempo determinato			13	13	13	13
Distaccato da altre amministrazioni						
<b>Dirigenti delle professionalità sanitarie:</b>			<b>456</b>	<b>449</b>	<b>456</b>	<b>449</b>
Di ruolo in servizio			234	227	234	227
Ruolo locale			1	1	1	1
Incarico a tempo determinato			159	159	159	159
Comandato da altre amministrazioni			37	39	37	39
Esterno - Nucleo SAR e SiVeAS			25	23	25	23
<b>Area III</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>532</b>	<b>529</b>	<b>570</b>	<b>567</b>
Di ruolo in servizio	38	38	454	446	492	484
Ruolo locale			1	1	1	1
Comandato da altre amministrazioni			66	70	66	70
Esterno - Nucleo SAR e SiVeAS			11	12	11	12
<b>Area II - I</b>	<b>44</b>	<b>46</b>	<b>821</b>	<b>807</b>	<b>865</b>	<b>853</b>
Di ruolo in servizio	44	46	740	731	784	777
Ruolo locale			7	7	7	7
Incarico a tempo determinato			12		12	0
Distaccato da altre amministrazioni						
Comandato da altre amministrazioni			56	62	56	62
Esterno - Nucleo SAR e SiVeAS			6	7	6	7
<b>Totale</b>	<b>82</b>	<b>84</b>	<b>1.930</b>	<b>1.904</b>	<b>2.012</b>	<b>1.988</b>

Si rileva una riduzione totale in valore assoluto di n. 24 unità, pari al 1,19%. Nel dettaglio delle diverse qualifiche, si osserva una generale riduzione degli organici.

Per quanto riguarda i dirigenti di I fascia il numero delle unità è rimasto invariato mentre per i dirigenti di II fascia si registra una riduzione di n. 2 unità riferita ad una percentuale pari al 1,85%.

Viene di seguito riportato il confronto delle retribuzioni medie 2015 e 2016, distinte per qualifica/tipo di incarico, evidenziando in maniera separata le competenze fisse e quelle accessorie. In relazione a queste ultime, si specifica che gli importi includono sia la retribuzione di risultato per il personale dirigenziale e il fondo unico di amministrazione per il personale delle aree funzionali, sia gli emolumenti di cui all'art. 7 della L. n. 362/1999.

Gli importi delle competenze accessorie sono quelli erogati secondo i seguenti dati :

DIRIGENTE I <sup>A</sup> FASCIA SEGR. GEN.	Saldo retribuzione di risultato anno 2014
DIRIGENTE I <sup>A</sup> FASCIA	Saldo retribuzione di risultato anno 2014 + Art.7 anno 2015
DIRIGENTE II <sup>A</sup> FASCIA	Saldo retribuzione di risultato anno 2014 + Art.7 anno 2015
DIR. II <sup>A</sup> FASCIA MED. E VET.	Saldo retribuzione di risultato anno 2014
Dirigenti professionalità sanitarie (Ministero Salute)	Saldo retribuzione di risultato anno 2014 (incarico S3)
AREE FUNZIONALI	Saldo FUA anno 2014 + Decentrata FUA 2014 + Art.7 2015 + Residuo art.7 anno 2014

### Retribuzioni medie del personale del Ministero della salute

TAV. 3.1

Qualifiche/Tipo di incarico	Retribuzioni medie					
	Competenze fisse		Competenze accessorie (1)		Totale	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016
<b>Dirigenti di I fascia</b>						
Dirigente di I <sup>a</sup> fascia con incarico di SEGRETARIO GENERALE	202.217	202.217	46.148	13.664	248.365	215.881
Dirigente di I <sup>a</sup> fascia con incarico di DIRETTORE GENERALE	167.808	167.808	68.753	46.652	236.561	214.460
Dirigente di I <sup>a</sup> fascia a tempo determinato	167.808	167.808	17.311	40.602	185.119	208.410
<b>Dirigenti di II fascia:</b>						
Dirigente II fascia	71.181	79.551	40.158	29.813	111.339	109.364
Dirigente II fascia MED. e VET.	88.224	97.353	23.115	11.967	111.339	109.321
Dirigente di II fascia a tempo determinato	71.181	79.551	40.158	29.813	111.339	109.364
<b>Dirigenti delle professionalità sanitarie:</b>						
Dirigenti delle professionalità sanitarie	59.333	60.112	14.156	11.010	73.489	71.122
<b>Area III</b>						
F5 (ex C3S)	32.884	32.884	12.655	12.731	45.539	45.615
F4 (ex C3)	31.398	31.398	12.655	12.731	44.053	44.129
F3 (ex C2)	28.915	28.915	11.284	11.329	40.199	40.244
F2 (ex C1S)	27.593	27.593	10.085	10.087	37.678	37.680
F1 (ex C1)	26.009	26.009	10.085	10.087	36.094	36.096
<b>Area II</b>						
F4 (ex B3S)	25.194	25.194	8.978	8.957	34.172	34.151
F3 (ex B3)	24.072	24.072	8.978	8.957	33.050	33.029
F2 (ex B2)	22.314	22.314	8.282	8.243	30.596	30.557
F1 (ex B1)	21.231	21.231	7.725	7.674	28.956	28.905
<b>Area I</b>						
F2 (ex A1S)	20.701	20.701	7.617	7.559	28.318	28.260
F1 (ex A1)	19.717	19.717	7.617	7.559	27.334	27.276

Si nota come le retribuzioni sono rimaste sostanzialmente invariate.

## 6 Considerazioni conclusive

L'analisi delle performance per il 2016 consente la valutazione delle iniziative di miglioramento avviate nell'anno circa il controllo dell'intera attività del Ministero della salute e di seguito si

riporta l'analisi delle iniziative svolte dall'Organismo indipendente di valutazione nell'ambito delle funzioni ad esso assegnate.

### **6.1 Significatività degli indicatori**

Dall'analisi della performance posta in essere nel corso dell'anno in esame emerge l'esigenza, peraltro già rappresentata negli anni scorsi, di avviare un percorso di miglioramento degli indicatori scelti per misurare il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi, e di consolidare l'attuazione, altresì, dei principi del d.lgs n. 150/2009 sulla valutazione e trasparenza della performance.

Gli indicatori impiegati per misurare ed esprimere il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici risultano essere parzialmente adeguati ad evidenziare le aree strategiche in cui è possibile far emergere margini di miglioramento e contrastare la diffusa percezione di inefficienza dell'attività dei servizi pubblici da parte dei cittadini e delle imprese.

In tal senso occorre necessariamente fare uno sforzo maggiore nell'ambito della pianificazione per individuare, insieme con le altre strutture OIV delle Amministrazioni centrali e con il MEF, indicatori di efficienza più significativi e conseguenti obiettivi di miglioramento. Riguardo invece agli indicatori che rappresentano l'entità dell'impatto sull'attività del Ministero, delle attività delle regioni delle ASL/AO e di altri soggetti, è importante far rilevare che è difficile farne una precisa valutazione proprio per questa estesa varietà.

Il percorso avviato con la Ragioneria generale dello Stato di valutazione dell'attività del ministero nel contesto dei programmi di spesa, con l'avvento anche delle azioni in sostituzione dei capitoli, costituirà la sfida per il futuro, in quanto risulterà più agevole comprendere quali sono le migliori politiche da attuare tenendo conto delle risorse disponibili.

### **6.2 Raccordo tra obiettivi strategici / operativi e risorse impiegate**

Nel 2016 il sistema di monitoraggio della direttiva , realizzato tramite l'utilizzo di una piattaforma informatica, come avviene già da diversi anni, ha permesso una migliore acquisizione di dati circa il collegamento tra le risorse umane e quelle finanziarie impiegate per raggiungere gli obiettivi strategici.

Il monitoraggio continuo, in particolare, ha consentito l'individuazione di situazioni di criticità a cui è seguita, in taluni casi, la rimodulazione tempestiva degli obiettivi a cura dei centri di responsabilità interessati.

### **6.3 Raccordo tra controllo strategico e controllo di gestione**

Il controllo delle strategie, che sono declinate annualmente negli obiettivi di programmazione, e il monitoraggio del livello di conseguimento degli obiettivi stessi, devono essere integrati tra loro; in altri termini, il controllo della strategia deve basarsi anche sui risultati del controllo di gestione, avendo particolare riferimento all'impiego delle risorse umane, che costituiscono una delle maggiori voci di costo delle amministrazioni pubbliche. Nel Ministero della salute, pur esistendo un progetto di sistema informativo per il controllo di gestione, che utilizza il modello offerto dall'accordo quadro stipulato dall'agenzia per l'Italia digitale con il consorzio di imprese Telecom cui il Ministero ha aderito, questo non è mai stato messo in opera. Si è ritenuto quindi, come O.I.V., di effettuare una azione di stimolo e di promozione, in accordo con la Direzione Generale competente, e di programmare una sperimentazione di un sistema a costo zero, già nel corso del 2017, che preveda la redazione di report periodici di controllo di gestione, i quali riguarderanno gli uffici periferici del Ministero della salute dislocati sul territorio nazionale (uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera e dei servizi territoriali di assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante in Italia; uffici veterinari per gli adempimenti comunitari e posti di ispezione frontalieri).